



COMUNALE  
DI MILAZZO

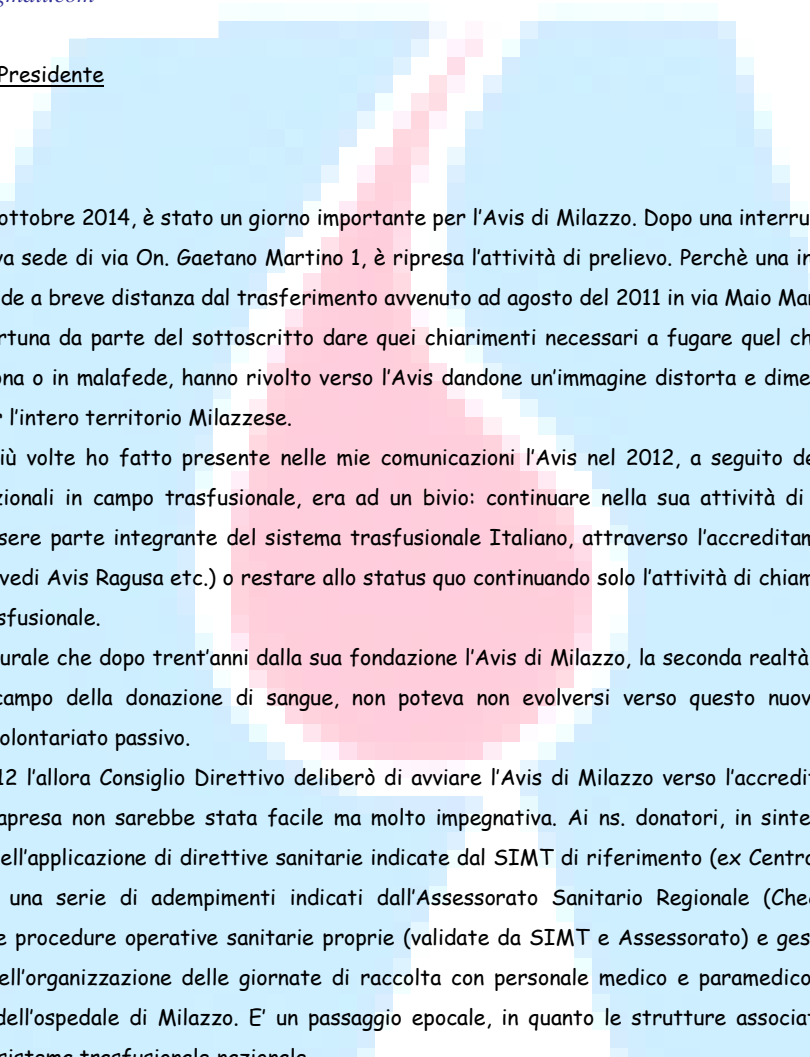
SEZIONE di MILAZZO

Via On. G. Martino, 1  
98057 MILAZZO  
TeleFax 090-9288406  
Tel. 090-9287464  
C.F. 92003330831  
Web site: [www.avismilazzo.it](http://www.avismilazzo.it)  
Pec: [postmaster@pec.avismilazzo.it](mailto:postmaster@pec.avismilazzo.it)  
E-mail: [avismilazzo@gmail.com](mailto:avismilazzo@gmail.com)

## IL CAMBIO DELLA SEDE

- Il perchè di una scelta -

Comunicazione del Presidente  
**n° 14C/2014**

 Il 19 ottobre 2014, è stato un giorno importante per l'Avis di Milazzo. Dopo una interruzione che durava dal 11 gennaio 2014 nella nuova sede di via On. Gaetano Martino 1, è ripresa l'attività di prelievo. Perchè una interruzione così lunga e perchè un cambio di sede a breve distanza dal trasferimento avvenuto ad agosto del 2011 in via Maio Mariano?

E' opportuna da parte del sottoscritto dare quei chiarimenti necessari a fugare quel chiacchiericcio di voci che tante persone, in buona o in malafede, hanno rivolto verso l'Avis dandone un'immagine distorta e dimenticando cosa l'Avis di Milazzo abbia fatto per l'intero territorio Milazzese.

Come più volte ho fatto presente nelle mie comunicazioni l'Avis nel 2012, a seguito della evoluzione delle normative Europee e Nazionali in campo trasfusionale, era ad un bivio: continuare nella sua attività di informazione e formazione di donatori ed essere parte integrante del sistema trasfusionale Italiano, attraverso l'accreditamento che tante realtà Avisine già conoscono (vedi Avis Ragusa etc.) o restare allo status quo continuando solo l'attività di chiamata in funzione delle necessità del Centro Trasfusionale.

Era naturale che dopo trent'anni dalla sua fondazione l'Avis di Milazzo, la seconda realtà associativa sul territorio della Provincia nel campo della donazione di sangue, non poteva non evolversi verso questo nuovo traguardo restando ad una concezione di volontariato passivo.

Nel 2012 l'allora Consiglio Direttivo deliberò di avviare l'Avis di Milazzo verso l'accreditamento Regionale consapevole che la via intrapresa non sarebbe stata facile ma molto impegnativa. Ai ns. donatori, in sintesi, spiego che **accreditamento** significa che, nell'applicazione di direttive sanitarie indicate dal SIMT di riferimento (ex Centro Trasfusionale dell'ospedale di Milazzo) e da una serie di adempimenti indicati dall'Assessorato Sanitario Regionale (Check-list), l'Avis di Milazzo sta adottando delle procedure operative sanitarie proprie (validate da SIMT e Assessorato) e gestionali, può operare in maniera indipendente nell'organizzazione delle giornate di raccolta con personale medico e paramedico formato ed autorizzato dallo stesso SIMT dell'ospedale di Milazzo. E' un passaggio epocale, in quanto le strutture associative diventano ancor più parte integrante del sistema trasfusionale nazionale.

Questo accreditamento verrà concesso dopo una visita ispettiva di una commissione Regionale che dovrà valutare se i requisiti Strutturali, Tecnologici e Organizzativi (denominati STO) sono acquisiti dalla struttura associativa e funzionali ad essa. Alla data del 30 novembre del 2013 la fase di presentazione delle istanze si è chiusa ed entro il 31 dicembre del 2014 l'iter di tutte le strutture siciliane (SIMT e Associazioni) dovrà essere concluso. Dopo tale data solo le strutture accreditate (cioè che rispondono ai requisiti sanitari certificati) potranno operare nel campo trasfusionale (prelievo e trattamento del sangue).

Entro il mese di marzo 2014 (slittato a novembre) come nei programmi dell'Assessorato, le Avis di Milazzo, Falcone e Barcellona, le quali avevano presentate le istanze di accreditamento, sarebbero state sottoposte a verifica. In virtù di questo processo dal 1 dicembre del 2013 non era più possibile organizzare ed effettuare raccolte con le modalità a Voi note cioè nelle sedi mediche o Comunali del territorio. Dietro autorizzazione temporanea (come avvenuto sino ad ora) era possibile effettuare raccolte di sangue solo con l'ausilio di autoemoteche adibite al prelievo oppure nelle sedi che avevano in itinere la procedura di accreditamento.



COMUNALE  
DI MILAZZO

SEZIONE di MILAZZO

Via On. G. Martino, 1

98057 MILAZZO

TeleFax 090-9288406

Tel. 090-9287464

C.F. 92003330831

Web site: [www.avismilazzo.it](http://www.avismilazzo.it)

Pec: [postmaster@pec.avismilazzo.it](mailto:postmaster@pec.avismilazzo.it)

E-mail: [avismilazzo@gmail.com](mailto:avismilazzo@gmail.com)

Il trasferimento della sede in via Maio Mariano era stato deliberato in questa ottica e nell'arco del 2013 questa era stata adeguata ai requisiti previsti dalle normative, all'acquisizione delle attrezzature funzionali all'attività, alla emanazione delle procedure organizzative, alla formazione del personale e tanto quanto necessario al nuovo assetto funzionale. Tutto ciò era stato oggetto di dichiarazione da parte del sottoscritto all'Assessorato nella istanza presentata. Nelle more della visita ispettiva erano state programmate ed autorizzate in sede le raccolte, le quali periodicamente si svolgevano con l'ausilio dei medici e paramedici del SIMT (Centro trasfusionale).

Nel mese di novembre del 2013, durante una raccolta in sede, programmata ed autorizzata dallo stesso SIMT, l'Avis subisce la visita ispettiva dei NAS (Nucleo Anti Sostituzione), non perché oggetto di una verifica territoriale ma dietro una specifica denuncia. La visita da parte dei NAS non ha trovato niente di anomalo, all'Avis come struttura associativa, ma sono state contestate **anomalie amministrative che in quel momento erano di competenza ASP** ovvero la registrazione del carico e scarico dei rifiuti sanitari e le modalità di trasporto del sangue al Centro trasfusionale. Poiché l'Avis come tutte le strutture associative non accreditate funzionava e funziona tutt'ora dietro autorizzazione temporanea del Centro Trasfusionale (come previsto da un Decreto regionale) il ritiro dei rifiuti sanitari e del trasporto del sangue ricadeva, per legge, sotto la loro responsabilità.

Era ovvio che alla struttura pubblica conveniva addossare le responsabilità all'Avis e senza entrare nel merito della questione hanno sospeso l'attività di prelievo nella ns. sede per giustificarsi di fronte al verbale dei NAS, come pure la convenzione (ripristinata successivamente a fatica). Vista l'imminenza della visita ispettiva, il Consiglio Direttivo, dinanzi ad un problema che rischiava di bloccare tutta l'attività, ha dovuto farsi carico di una scelta: instaurare un contenzioso con l'ASP per far valere le ragioni dell'Avis con tempi di risoluzione incerti (visto l'attuale funzionamento della ns. giustizia) oppure deliberare il trasferimento della sede verso altri locali che strutturalmente presentavano quei requisiti previsti dalla Check-list regionale attivando nuovamente, per tempo, tutte le procedure necessarie per non interrompere l'iter dell'accreditamento. Si è pertanto scelta la seconda ipotesi e dal **1/07/2014 la sede è stata trasferita in via On. Gaetano Martino 1** - 100 metri indietro - precisamente nella sede del vecchio liceo scientifico. E' stata una lotta contro la burocrazia e contro l'ASP, che tanto per cambiare ha frapposto tutti gli impedimenti possibili (10 mesi di calvario), ma ai primi di novembre le certificazioni ottenute e trasmesse all'Assessorato hanno permesso di riaprire il processo di accreditamento che fortunatamente per la Provincia di Messina (Barcellona, Falcone e Milazzo) era previsto nello stesso mese di novembre.

Il 29/11/2014 l'Avis di Milazzo è stata sottoposta a visita ispettiva da parte dei valutatori nominati dall'Assessorato, i quali hanno verificato tutti i requisiti previsti dalla check-list Regionale, ovvero verifica della struttura, verifica sulla dotazione tecnologica, verifica delle procedure operative e la stessa operatività durante i prelievi.

Siamo in attesa del report della verifica ma quello che è certo è che **dal 1/1/2015 tutte le strutture associative non potranno effettuare attività di prelievo se non accreditate**, come previsto dal decreto, il quale impone che al 31/12/2014 tutto il procedimento di accreditamento doveva essere chiuso, ma così non è stato.

Questo **è stato il ns. obiettivo primario**, il quale ha assorbito tutte le risorse economiche disponibili. Tenete conto che per il 2014 non abbiamo ricevuto alcun rimborso da parte ASP per la ns. attività (abbiamo fatto ricorso ad un decreto ingiuntivo) per cui le residue risorse economiche sono quasi esaurite e ci troviamo in seria difficoltà.

Tutto questo ha impedito di poter svolgere quelle attività istituzionali (incontro di fine anno, consegna delle benemerenze, inaugurazione della sede, etc) in cui i donatori Avis si riconoscono e si sentono parte attiva, al contrario di qualche altra Associazione il quale regala panettoni o doni personali in barba a quanto previsto dalla legge quadro sul



**COMUNALE  
DI MILAZZO**

**SEZIONE di MILAZZO**

Via On. G. Martino, 1  
98057 MILAZZO  
TeleFax 090-9288406  
Tel. 090-9287464  
C.F. 92003330831  
Web site: [www.avismilazzo.it](http://www.avismilazzo.it)  
Pec: [postmaster@pec.avismilazzo.it](mailto:postmaster@pec.avismilazzo.it)  
E-mail: [avismilazzo@gmail.com](mailto:avismilazzo@gmail.com)

volontariato (L.266/91) il quale vieta di elargire, sotto qualsiasi forma se non gadget, compensi ai donatori che fanno venire meno la volontarietà e la gratuità della donazione. L'Avis di Milazzo ha sempre reinvestito le risorse economiche ottenute, sotto forma di rimborsi ASP, dalle donazioni dei suoi donatori, investimenti che spaziano dalla struttura alle infrastrutture, dalla informazione alla formazione dei donatori, per avere sempre donatori coscienti a cui va il pieno riconoscimento di aver reso non solo autosufficiente la struttura ospedaliera della propria cittadina, ma di aiutare anche quelle territoriali vista la endemica carenza di sangue della ns. Provincia.

Chi oggi va al centro trasfusionale dell'ospedale di Milazzo, dichiarando di voler diventare donatore, lo fa grazie alla propaganda che l'Avis fa sul territorio attraverso le informazioni, date nelle varie forme, principalmente sul sito istituzionale.

In attesa che il Governo, preso atto che la scadenza del 31/12/2014 determinerà un blocco delle attività di raccolta, emani un successivo decreto di proroga della scadenza prevista per l'accreditamento delle strutture sanitarie e con l'augurio che la ns. Associazione raggiunga il traguardo prefisso e il ripristino delle attività associative interrotte, auguro a Voi tutti, insieme ai Vs. familiari un

*Buon Natale*

È

*Felice Anno Nuovo.*

cordiali saluti

Milazzo lì 29/12/2014

Il Presidente  
(Federico Silvestri)